



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Sal 80,17

**Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento e lo ha saziato con miele dalla roccia.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invociamolo con cuore pentito.

*Breve pausa di silenzio.*

Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

Cristo, fatto povero per arricchirci, Christe, **eléison.**

**Christe, eléison.**

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio... **Amen.**

**Oppure [Anno C]:** Signore del cielo e della terra, che ci raduni in festosa assemblea per celebrare il sacramento pasquale del Corpo e Sangue del tuo Figlio, fa' che nella partecipazione all'unico pane e all'unico calice impariamo a condividere con i fratelli i beni della terra e quelli del cielo. Per il nostro Signore... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Gen 14,18-20

*Offrì pane e vino.*

**Dal libro della Gènesi.**

**I**n quei giorni, <sup>18</sup>Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo <sup>19</sup>e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, <sup>20</sup>e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha

messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo responsoriale

dal Salmo 109

**R/. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.**

RE LA RE SOL RE

Tu sei sa - cer - do - te per sem - pre, Cri - sto Si - gno - re.

Oracolo del Signore al mio signore: / «Siedi alla mia destra / finché io ponga i tuoi nemici / a sgabello dei tuoi piedi». **R/.**

Lo scettro del tuo potere / stende il Signore da Sion: / domina in mezzo ai tuoi nemici! **R/.**

A te il principato / nel giorno della tua potenza / tra santi splendori; / dal seno dell'auro-  
ra, / come rugiada, io ti ho generato. **R/.**

Il Signore ha giurato e non si pente: / «Tu sei sacerdote per sempre / al modo di Melchisedek». **R/.**

## Seconda lettura

1Cor 11,23-26

*Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.**

**F**ratelli, <sup>23</sup>io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane <sup>24</sup>e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». <sup>25</sup>Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». <sup>26</sup>Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Sequenza [facoltativa]

1. Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli: non dev'essere gettato.

2. Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

3. Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.

4. Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

## Canto al Vangelo

Gv 6,51

**Alleluia, alleluia.**

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

## Vangelo

Lc 9,11b-17

*Tutti mangiarono a sazietà.*

**✠ Dal Vangelo secondo Luca.**

**I**n quel tempo, Gesù <sup>11</sup>prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. <sup>12</sup>Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». <sup>13</sup>Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». <sup>14</sup>C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». <sup>15</sup>Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. <sup>16</sup>Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. <sup>17</sup>Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è

risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il Risorto ci ha donato la sua Parola e, dopo che gli avremo offerto il pane e il vino, ci donerà se stesso nell'Eucaristia. La sua presenza infonde in noi la fiducia di essere ascoltati. A Lui rivolgiamo la nostra comune preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

**R/. Signore, Parola e Pane di vita, ascoltaci.**

1. Signore Gesù, sostieni il ministero del Papa, dei vescovi, dei presbiteri e dei diaconi, perché il mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue susciti in loro il desiderio di fare sempre più della loro vita un dono, a servizio della Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, accompagna i passi dei ministri straordinari dell'Eucaristia, che portano la tua presenza sacramentale nelle case degli infermi, perché anche la dimora di chi soffre sia riempita della tua presenza e sia luogo di esperienza del tempo giubilare. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, sii vicino ai giovani che si preparano al ministero sacerdotale e diaconale, perché lo studio della teologia li aiuti a conformarsi sempre più al tuo mistero d'amore, al quale un giorno serviranno per l'edificazione della Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, conserva l'innocenza dei bambini che nelle scorse settimane ti hanno ricevuto per la prima volta nell'Eucaristia. Fa' che, accompagnati dai loro genitori, sentano sempre forte il desiderio di nutrirsi di Te, unico Pane capace di sfamare la loro fame di gioia e di amore. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, Parola e Pane di vita, ti abbiamo presentato le nostre intenzioni di preghiera, affinché il pane che stiamo per spezzare sulla mensa trasformi la nostra vita in

dono per la salvezza di tutti. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio** [Eucaristia I o II – M. R. pagg. 371-372]

**Antifona alla comunione** Cfr. Lc 9,16

**Gesù prese i cinque pani e i due pesci e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Alleluia.**

### Preghiera dopo la comunione

Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

23 – 29 giugno 2025

XII del Tempo Ordinario – IV del salterio

#### Lunedì 23 – FERIA

S. Giuseppe Cafasso | S. Lanfranco Beccari  
B. Maria di Oignies | B. Raffaella S. Cimatti  
[Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5]

#### Martedì 24

#### Natività di San Giovanni Battista, S

S. Teodolfo | S. Semplicio | SS. Giovanni e Festo  
[Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80]

#### Mercoledì 25 – FERIA

S. Guglielmo | S. Prospero | S. Massimo  
[Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20]

#### Giovedì 26 – FERIA

S. Rodolfo | S. Deodato | S. Josemaría E. de Balaguer  
S. Vigilio

[Gen 16,1-12.15-16; Sal 105; Mt 7,21-29]

#### Venerdì 27 – Sacratissimo Cuore di Gesù, S

S. Cirillo di Alessandria | S. Arialdo | S. Sansone  
B. Benvenuto da Gubbio  
[Ez 34,11-16; Sal 22; Rm 5,5b-11; Lc 15,3-7]

#### Sabato 28 - Cuore Immacolato

#### della B. V. Maria, mf – S. Ireneo, mf

S. Paolo I | S. Vincenza Gerosa  
[Is 61,9-11; Sal: da 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51]

#### Domenica 29 – SS. Pietro e Paolo, S

S. Cassio | S. Emma | S. Siro  
[At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19]

# RITROVARE LA STRADA SEGUENDO L'EUCARISTIA



## LETTURA

La Lettera agli Ebrei al capitolo 7 offre una lettura cristologica della figura di Melchisedek. Un uomo di un popolo straniero è prefigurazione di Cristo. Nel salmo il Re-Messia ne continua l'opera. Si annuncia un salvatore che è al contempo sacerdote e re. La profezia si realizza in Cristo. Melchisedek: "il mio re è giustizia", è anche "re di Salem" con assonanza quasi equivalente a "re di pace": shalom. Cristo giusto giudice è il Re-Sacerdote, il vero figlio di Davide, innocente, immortale, unico. Ministro di una nuova alleanza definitiva, espressa per mezzo del pane e del vino, come un tempo lo era stato il patto di Melchisedek, lo straniero religioso, un "autodidatta della conoscenza di Dio" (Filone) e potente amico di Abramo. La teologia cristiana ammette che elementi di bene e verità si trovino anche al di fuori della tradizione biblica. Non sincretismo: solo Cristo, Pane di vita eterna, è la meta per tutti.

## MEDITAZIONE

Noi cristiani crediamo che Gesù sia presente, realmente, in mezzo a noi, Vivente, Salvatore del mondo. Non resta impassibile a guardare. Non vuole schiavi, ma cerca amici. Una presenza straordinaria è quella che Gesù esercita attraverso il sacramento del suo Corpo e del

suo Sangue. L'Eucaristia colma il vuoto che è dentro di noi e la distanza fra noi e Dio, che si è fatto uomo e rimane uomo per sempre. Non ci toglie l'autonomia, ma ci regala l'eternità. Con la nascita di Gesù la terra è diventata la dimora di Dio fra gli uomini e ciascuno di noi ha la possibilità di incontrare il Figlio di Dio, sperimentandone tutto l'amore e l'infinita misericordia. Gesù guarisce gli ammalati nel corpo e nello spirito. Non rimanda digiuna a casa la gente e moltiplica i pani e i pesci. Un segno eucaristico. Per fare il miracolo, però, chiede aiuto agli uomini. "Date voi loro da mangiare". Così, cinque pani d'orzo e due pesci sono sufficienti a sfamare la folla. È necessario offrire del nostro al Signore, la fede, la creatività, la fantasia, per cambiare e sfamare il mondo. La preoccupazione per la fame che tormenta tanta parte degli uomini e l'interessamento per alleviarla sono elementi della celebrazione eucaristica. Fin dall'inizio le prime comunità cristiane usavano fare "collette" di beni e di denaro per i poveri. Ancora oggi si raccoglie per dare cibo che nutra il corpo, ma anche lo spirito. «La fame degli uomini» non è di solo pane, ma è soprattutto «di Dio». Ogni briciola di Eucaristia è una briciola di Vangelo incarnato, e nutrirci di Essa e del Vangelo ci permette di seguire la Via. Ma prima occorre capire che ci siamo smarriti. Attaccati ai nostri telefonini, ubriacati dalle immagini, rischiamo di rimanere lontani non solo da Dio, ma soprattutto da noi stessi. Ritroviamo la strada. Prima che sia troppo tardi, per non perderci. Riprendiamo a sperare, in un cammino eucaristico di senso e di speranza.

## PREGHIERA

Meditiamo e preghiamo la sequenza della festa odierna.

## AGIRE

Una condivisione.

Don Domenico Repice